



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 17 APRILE 2019

OGGETTO: Approvazione DUP 2019/2021 e Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 e relativi allegati.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **DICIASSETTE**, del mese di **APRILE**, **con inizio** alle **ore 20,35** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente del Consiglio in data 30/3/2019 e 5/4/2019 prot. **n. 4473 e n.5085**, si é riunito il Consiglio Comunale in apposita sessione in seduta pubblica.

Presiede la seduta il Dr. Gennaro Di Mare – Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre- senti	As- senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre- senti	As- senti
1	Pugliese Giuseppe	X		9	Stella Gerarda	X	
2	Coppola Teresa	X		10	Trabasso Luciano	X	
3	Scotto di Santolo Vincenzo	X		11	Carannante Paola	X	
4	Capuano Salvatore	X		12	Mancino Ada	X	
5	Colandrea Domenico	X		13	Assante di Cupillo Rocco	X	
6	Scotto di Perta Lucia	X		14	Scotto di Carlo Rossana	X	
7	Turazzo Sergio	X		15	Scotti Nunzia		X
8	Schiano di Cola Restituta	X		16	Pugliese Carmela	X	
				17	Di Mare Gennaro	X	

Assiste il Segretario Comunale, **D.ssa Laura Simioli**, incaricato della redazione del verbale.
Partecipa l'Assessore Esterno Arch. Francesco Escalona.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento iscritto all'o.d.g.

IL SINDACO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 07 dicembre 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021;
- il DM del Ministero dell'interno in data 25 gennaio 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02 febbraio 2019), con il quale è stato prorogato ulteriormente al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che gli stanziamenti del bilancio 2019/2021 sono stati inseriti sulla base delle relazioni dei diversi Responsabili di Settore agli atti e delle indicazioni degli amministratori dell'Ente in corrispondenza delle deliberazioni assunte;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 52 in data 29/03/2019 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione dello schema di bilancio di previsione 2019/2021 e DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- in quanto strumento di natura programmatica a carattere generale dell'Ente per il triennio di riferimento, il DUP costituisce guida strategica ed operativa dell'Ente ai sensi dell'art. 170, comma 2, del Tuel, ed ha, quindi, quali allegati parti integranti e sostanziali, i seguenti strumenti di programmazione:
 - il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari,
 - il piano triennale dei lavori pubblici;
 - il piano triennale del fabbisogno del personale.
- il dup costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ed è destinato dunque ad essere integrato dalla nota di aggiornamento del Dup;
- il DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente ed sono approvati contestualmente (Commissione Arconet della Ragioneria Generale dello Stato);

Vista la delibera di Giunta n. 38 del 18/03/2019, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del DUP, con la quale è stato approvato l' "elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, ai sensi del d.l. 25.6.2008, n. 112, convertito nella legge 06 agosto 2008, n. 133";

Vista la delibera di Giunta n. 13 del 17/01/2019, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del DUP, con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019 e considerato che detto programma triennale delle opere pubbliche ed aggiornamento annuale del 2019, ad oggi solo adottato, è stato approvato, in data odierna, con precedente deliberazione, contestualmente al bilancio di previsione 2019/2021;

Vista la delibera di Giunta n. 50 del 28/03/2019, che costituisce allegato parte integrante sostanziale del DUP, con la quale è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2019/2021;

Vista la delibera di Giunta n. 52 del 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente e del DUP 2019-2021;

VISTO il testo coordinato del Documento Unico di Programmazione, approvato dalla Giunta Comunale con l'atto sopra citato allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti¹:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 in data 18/03/2019 di conferma per l'anno 2019, prezzi di cessione aree fabbricabili-provvvedimenti ai sensi delle leggi 1676/1962-865/71-457/78, aggiornamento contributo costo di costruzione anno 2016, tariffa mensa scolastica anno 2016, beneficio di esenzione del parcheggio a pagamento in località Acquamorta per il pescatore professionale, istituzione del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, tutela dei prodotti tipici locali D.E.C.O., matrimoni civili tariffe, tariffe laboratorio delle arti, tariffe e canone occupazione aree pubbliche di cui all' articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, tariffe e canone occupazione aree pubbliche di cui all' articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, tariffe servizio idrico, tariffe per i servizi cimiteriali, determinazione tassa di partecipazione concorsi, tariffe impianti sportivi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 22/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 13/02/2019 adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi annualità 2019/2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25/03/2019 relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25/03/2019, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 25/03/2019, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 25/03/2019, per l'approvazione **dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs.n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 07/03/2019, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 22/02/2019 strutture tariffarie per le aree di sosta a pagamento;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 19/02/2019 aggiornamento dei diritti di segreteria, diritti di istruttoria;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 22/02/2019, di **destinazione dei proventi dei parcheggi a pagamento**, ai sensi dell'art. 7, comma 7 del D.Lgs. n. 285/1992;

¹ Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

- la deliberazione della Giunta Comunale n.15 del 24/01/2019 deliberazione dei diritti di segreteria per emissione della carta di identità elettronica C.I.E.
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2019) ha abolito per gli enti locali l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012.

La situazione di equilibrio è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 118/11, pertanto l'unico vincolo da rispettare è quello dettato dall'art. 162 c. 6 del D.Lgs 267/2000, equilibrio di parte corrente, di parte capitale, e finale. Pertanto il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'avanzo e del disavanzo e con la garanzia del fondo cassa finale non negativo;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2019-2021, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2019	2020	2021
Rimborso quota capitale mutui	412.305,92	421.684,59	439.881,85
FDCE e altri accantonamenti	977.664,42	1.017.296,80	1.061.973,08
Quota disavanzo di amministrazione	30.401,30	30.401,30	30.401,30
Applicazione avanzo di amministrazione	190.000,00	=====	=====
Mutui e altre forme di indebitamento			
Contributo compensativo IMU-TASI		=====	=====

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione riporta:

- che è prevista una alienazione immobiliari da realizzarsi nel triennio 2019-2021
- che la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale risulta coerente con le previsioni dei documenti di programmazione e rispettosa dei vincoli di spesa, sia in tema di assunzioni che di dotazioni organiche del personale;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare il DUP 2019-2021, nonché lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 e i relativi allegati, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.731.798,80		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	30.401,30	30.401,30	30401,30
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.679.018,63	9.470.585,45	9.465.717,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.128.312,94	9.138.499,56	9.115.434,11
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		759.496,78	848.849,32	893.525,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	412.305,92	421.684,59	439.881,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		107.998,47	-120.000,00	-120.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	128.000,00	120.000,00	120.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		8.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	235.998,47	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	190.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.496.104,96	8.272.865,23	670.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	128.000,00	120.000,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	235.998,47	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.794.103,43	8.152.865,23	550.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

F.TO Giuseppe Pugliese

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

f.to Michela Di Colandrea

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE

F.TO Michela Di Colandrea

Il consigliere Paola Carannante sottolinea i toni sommessi avuti dagli Assessori nelle relazioni al bilancio della precedente seduta. Rileva che non si fanno più i manifesti per pubblicizzare le sedute di Consiglio Comunale, si chiede se sia per la revisione della spesa attuata da questa amministrazione e ricorda che il Sindaco disse che il paese era cambiato. Ritiene che sia cambiato in peggio e che il programma elettorale, da lei inizialmente condiviso in quanto parte del suo schieramento, non sia stato per nulla realizzato. Ricorda che il Sindaco scrisse che non aveva raggiunto gli obiettivi delle sue deleghe ma in realtà ci sono stati episodi che lo hanno infastidito. Il primo riguarda il suo annuncio della perdita del finanziamento per il rischio costoni, perdita confermata dal funzionario regionale presso il quale il Sindaco la condusse, laddove il Sindaco scomodò anche l'Ass. Escalona per dire che non era perso. Ritiene che l'attuale amministrazione stia vivendo di rendita su progetti della precedente Amministrazione e chiede di sapere cosa sia stato fatto in materia di incentivazione di cooperative di giovani, di bilancio partecipato, di Consulte di quartiere. Afferma che il comune di Monte Di Procida è un paese di vecchi ma non per vecchi, che per i vecchi ci sono solo circoli anziani nei quali si gioca a carte e nulla per i giovani, e che, visti i trascorsi ambientalisti del Sindaco, si aspettava qualcosa in materia di ambiente e territorio mentre si è vista solo una carretta del mare, la motonave Teseo, che ha portato solo inquinamento. Afferma che l'unica cosa fatta è il Piano di

Protezione Civile con un finanziamento ereditato dalla precedente amministrazione. Ritiene che siano stati quattro anni buttati.

Il consigliere Assante sottolinea l'importanza della odierna seduta in quanto probabilmente questo sarà l'ultimo bilancio approvato dall'attuale Amministrazione e ritiene sia quindi il tempo di fare bilanci. Afferma che gli ultimi quattro anni siano stati decisamente negativi. Ricorda che dal primo momento l'Amministrazione ha promesso a tutti i suoi elettori che avrebbe istituito il bilancio partecipato ma le sedute di Consiglio non sono per nulla partecipate, segno di un fallimento totale di una Amministrazione che si protende verso la città. Così non è stata favorita la partecipazione annunciata con le consulte di quartiere il cui bando è stato messo a morire. Ricorda che nella seduta di presentazione del bilancio ogni assessore è intervenuto, che si è detto che si è riusciti a non aumentare le tasse che sono già al massimo. Rimarca che il bilancio era solido prima ed è solido oggi, che sono presenti quasi 6 milioni di avanzo e che non dovrebbero essere prelevati soldi dalle tasche dei cittadini, si dovrebbero restituire i soldi ai cittadini o aumentare i servizi. Fa rilevare che tutte le aliquote sono al massimo. Afferma che un servizio di trasporto locale gratuito con corse ogni 10 - 20 minuti costerebbe circa 300.000 € all'anno e che potrebbe essere agevolmente reso, che quest'anno si prevede, con procedura di autofinanziamento, l'ampliamento del primo e secondo pontile, cosa che poteva essere realizzata anche negli anni scorsi. Ricorda che i pontili ad Acquamorta sono stati messi dall'Amministrazione precedente che ha portato avanti quello che aveva avviato l'amministrazione Coppola, vedi la raccolta differenziata. Invita a ricordare lo stato del piazzale 7 Luglio, della darsena e rimarca che Acquamorta oggi è l'unico porto turistico regionale a gestione pubblica in attivo dal 2009. Afferma che necessita aumentare la capacità ricettiva del porto, accusa una assenza di programmazione e ricorda che il parcheggio Scirocco è costato sinora oltre 100.000 € e che Acquamorta ha bisogno di bagni, di servizi al diporto. Occorre coraggio e spirito di intraprendenza e ricorda che la sua Amministrazione fece installare i pontili senza acqua né corrente. Oggi si parla di un finanziamento per Acquamorta di 7 milioni di euro e crede sia utile per i cittadini sapere cosa si farà.

Quanto alla gestione del personale riferisce che l'ufficio anagrafe è ridotto allo stremo dopo il prepensionamento di due unità, che sono state assunte due unità per l'ufficio demanio che oggi non lavorano lì, che l'ufficio acquedotto ha visto il prepensionamento di due unità e che la soluzione percorsa è stato l'appalto esterno con un costo di circa 100.000 € pari al costo di 4 unità lavorative. Afferma che c'è urgente bisogno di assunzioni e che si deve fare in modo, ove possibile, che siano locali. Così chiede maggiore attenzione per le opere pubbliche, talune delle quali sono delicate e difficili da controllare come i lavori ai costoni, quelli dei Grandi Laghi, lo stralcio di risorse operato per Torregaveta che determina problemi allarmanti per il trivio di Torregaveta ove si interviene con interventi ridicoli e non risolutivi, i lavori effettuati lungo la via Panoramica, quelli effettuati a via Giovanni da Procida con via Mennillo che se ne sta scendendo., quelli effettuati a Corso Garibaldi che se ne scende un giorno sì ed un giorno no. Evidentemente, rileva, i lavori non sono stati fatti come si doveva. Riferisce che sul territorio ci sono transenne ovunque.

In materia di sicurezza ritiene che la videosorveglianza non sia risolutiva, che vada incrementata la presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio e che i vigili non vadano incentivati solo quando ci sono manifestazioni.

Situazione non migliore si registra per gli impianti sportivi, laddove il campo sportivo, che oggi è inagibile per i guasti prodotti dal maltempo, è stato affidato a persone inaffidabili dopo che è stata cacciata la squadra locale, per l'isolotto di San Martino che

sta cadendo a pezzi e per Villa Matarese, parco naturale , il cui acquisto è stato apertamente criticato e che non viene per nulla sfruttata, eccezion fatta per "Re Casatiello".

Quanto all'isolotto di San Martino , la cui destinazione ad acquario da lui proposta in campagna elettorale è stata oggetto di derisione, ricorda che a dicembre 2015 il Sindaco disse che entro una settimana sarebbe partita una gara internazionale ma che nulla è partito e se ne sta cadendo a pezzi.

Per Cappella che nel 2015 ha premiato l'Amministrazione in modo eclatante l'atto più importante che è stato adottato è stata la revoca della IV sede farmaceutica perché forse poteva dare fastidio a chi una farmacia già ha ma non certo ai cittadini. Ricorda che il 6 marzo 2017 è stata chiusa la via Cappella per un cedimento stradale e che solo a dicembre, dopo 10 mesi, si decise di installare una impalcatura dal costo di 80.000 € per consentire il traffico veicolare, promettendo alla cittadinanza la risoluzione del problema. Nel frattempo ne sono stati spesi altri 80000 , poi affidate le indagini per 50000 € , poi altri 60000 insomma sono stati spesi 300.000,00 € senza risolvere il problema . Afferma che i giardini di Dedalo dovrebbero essere sempre aperti invece sono come Villa Matarese. Così sono state messe le giostrine solo dopo che il consigliere Colandrea ha fatto notare che erano state messe solo ad Acquamorta. Sottolinea ancora che l'area fitness ad Acquamorta è stata realizzata l'11 marzo e regalata al Comune il 26 marzo.

Quanto al Cimitero chiede di sapere che fine abbia fatto il project financing presentato da oltre due anni mentre il cimitero cade a pezzi. Dichiaro di non comprendere l'annuncio di diminuzione del debito dato che man mano che si pagano i mutui è chiaro che il debito decresca senza che sia intervenuta grande scienza da parte di chicchessia., sempre che non ci si ritrovi a contrarre altri mutui per gli abbattimenti in quanto il Comune deve sempre verificare la capacità di indebitamento prima di contrarre un mutuo ed assicura che su questo non farà mai sciacallaggio politico.

La viabilità avrebbe dovuto essere rivoluzionata come promesso, non c'è un piano parcheggi ma nulla è stato fatto e rivoluzionare un paese non significa rifare i marciapiedi in piazza. Ultima opera pubblica è il parcheggio di via Pedecone; gli alloggi a Cappella sono stati annunciati nel 2015 ma per ora non se ne parla. Qualsiasi cosa si farà poi, metterci cinque anni non è segno di buona amministrazione.

Interviene il consigliere Colandrea che dichiara che il motivo delle sue dimissioni è lo stesso attuale: la mancata valorizzazione delle periferie.

Rimarca differenze tra il promontorio e le periferie quali la pulizia delle spiagge eseguita solo ad Acquamorta, la costante assenza di vigili a Cappella, la mancata previsione nelle periferie di addobbi natalizi, di premiazioni, i mancati interventi a Torregaveta. Segnala che i lavori a via Pedecone sono stati realizzati in difformità e che al riguardo ha anche prodotto una nota alla quale si è dato riscontro solo dopo che si è recato dal segretario comunale. Così i fabbricati pericolanti per i quali sono stati spesi circa € 300.000,00 laddove con circa € 60.000,00 si poteva risolvere il problema. Fa presente che queste sue considerazioni non sono né un attacco né una polemica, ma la fotografia dello stato di fatto.

Interviene il consigliere Pugliese la quale afferma che se il paese deve essere turistico ha bisogno di infrastrutture. La swot analysis aiuta a trasformare le debolezze in punti di forza e le minacce in opportunità. Ritene l'Amministrazione inadeguata e priva di una visione strategica ed afferma che la popolazione non ha percepito e non percepisce il cambiamento. Afferma che il porto deve avere i suoi servizi al pari dell'isolotto di San Martino, che va migliorata la mobilità che migliora l'accoglienza ed il benessere del cittadino. Segnala che oggi uscire ed entrare a Monte di Procida è problematico nel fine

settimana, che, nonostante siano state richieste da lei e dalla Cons. Scotto di Carlo, da 4-5 mesi non vengono convocate commissioni per lo sport e per l'ambiente.

L'assessore Escalona, autorizzato dal Presidente ad intervenire, dichiara che il suo compito è quello di dare un nuovo assetto al Comune che da 50 anni non aveva un piano urbanistico e non averlo significa essere in balia di accadimenti casuali. Dichiara che tutto il suo sforzo è stato concentrato su questo e che il Puc è stato adottato. Allo stesso sono state presentate osservazioni, è in fase di conclusione l'analisi tecnica delle osservazioni presentate ed entro la prossima settimana sarà chiusa questa fase in Giunta. Assicura che prima dell'estate il nuovo Piano di urbanistica comunale potrà essere discusso in sede consiliare. Ricorda che il Puc intende assegnare un ruolo centrale a Monte di Procida rispetto alla zona flegrea nel turismo, nel mito, nel paesaggio; prevede un sistema di mobilità con ascensori e ritiene che abbiano svolto il loro compito.

Interviene l'assessore Stella che afferma che l'odierna seduta è molto importante perché si tratta di approvare il DUP 2019-2021. Riferisce che la Regione Campania ci dà la possibilità di entrare in un piano di assunzioni e dichiara di puntare alla meritocrazia, ad un criterio di scelta che possa restituire le speranze ai giovani Montesi. Oggi si investe nelle competenze, nell'istruzione ed assicura che saranno presi i migliori. Ribadisce la fiducia nelle Istituzioni che affermano che saranno presi i migliori e afferma che qui a Monte di Procida si vogliono i migliori. In materia di politiche giovanili ricorda la possibilità data ai giovani col progetto Benessere Giovani con l'utilizzo di un bene da anni abbandonato. Afferma che bisogna prendere atto che se da un lato dalla nostra parte c'è la bellezza è necessario dall'altro valorizzarla anche partendo dalle piccole cose. Assicura che sarà riaperto il bando per le consulte di quartiere, ricorda al proposito che il regolamento approvato è stato ritenuto inutile dalla minoranza e le fa piacere constatare che oggi si è cambiato idea. Chiude l'intervento con una citazione chiedendo la forza di cambiare le cose che si possono modificare e la pazienza di accettare quelle che non si possono cambiare e la saggezza per distinguere la differenza tra le une e le altre.

Interviene l'assessore Capuano che riferisce che i proventi dei parcheggi e delle multe saranno impiegati per mantenere strade e parcheggi. Per Acquamorta sarà disposto il servizio di trasporto aggiuntivo estivo, è previsto un progetto di potenziamento della sicurezza urbana anche nelle ore notturne e rimarca che si stanno effettuando piccoli lavori che da anni non venivano effettuati e che stanno cambiando il volto di Monte di Procida. Riferisce che a via Andreone c'era un problema collegato a diversi allacci in fogna non a regola e che andrà sistemato anche il manto stradale, che i giardini di Dedalo erano diventati una discarica e sono stati riqualificati così creando un luogo di aggregazione. Afferma che con i fatti si sta dimostrando quello che si sta facendo, che Acquamorta è diventata fruibile.

Il Vice Sindaco ricorda che prima del 2015 non esisteva né il Dup né il bilancio armonizzato, spiegando che la riforma contabile ha compresso le possibilità per iscrivere le somme in bilancio. Illustra i programmi nelle materie a lei delegate sottolineando che nei servizi sociali si cerca di aiutare tutti ma secondo linee guida anche per responsabilizzare le persone. Lo Stato e la Regione sta andando incontro alle fasce deboli con il REI e con il Reddito di Cittadinanza, il Comune ha con fondi propri dà risposte ad alcune situazioni disagiate anche con l'aiuto dell'assistente sociale che tramite delle visite domiciliari e delle interviste assegna dei progetti. Nel caso della dispersione scolastica l'intento è fare andare i bambini a scuola, non dare un contributo economico. Anche per i disabili sono stati fatti dei passi avanti in quanto tutti i portatori di handicap potranno parcheggiare gratis nella prima mezz'ora. Saranno poi portati avanti dei campus particolari per ragazzi particolari. In materia di ambiente è stato approvato il

regolamento sull'elettromagnetismo, in quest'anno si avranno i risultati delle analisi per Torrefumo e sarà acquisito un piano di indagini sulla base dei risultati del commissionato campionamento. La Regione sta portando avanti il miglioramento dei depuratori di Cuma e Villa Literno e già si nota un miglioramento dei nostri mari. Precisa che in materia ambientale bisogna sensibilizzare i ragazzi. Inoltre in materia di igiene urbana sottolinea che il servizio è stato migliorato, che oggi più nessuno deve portare al CCR vetro e metallo sono state date le compostiere, si spera che l'anno prossimo si riuscirà a valutare il compostaggio per dare anche qualche benefit a chi si occupa dell'ambiente. Con riferimento al turismo precisa l'attenzione dell'amministrazione per la valorizzazione dell'identità locale perché se non sappiamo da dove veniamo non sappiamo dove andiamo. Tutte quelle che sembrano piccole manifestazioni hanno un'idea di sviluppo e un'idea di partenza. Ringrazia pubblicamente le associazioni che permettono di valorizzare il nostro territorio.

Il consigliere Ada Mancino dichiara che l'Amministrazione punta alla riqualificazione del patrimonio comunale, che grandi passi sono stati fatti nella gestione del patrimonio, caratterizzata da legalità, trasparenza e correttezza e che si sta lavorando ad un censimento aggiornato dei beni comunali per sfruttarli al meglio. Ciò è avvenuto ad esempio con il serbatoio comunale.

Il Sindaco afferma che se non fosse un cittadino montese e arrivasse a Monte di Procida sentendo i racconti a tinte fosche della Minoranza vorrebbe scappare. Ma sa che non è così e ringrazia la sua squadra perché è rimasta unita con convinzione e tenacia. Invita tutti i cittadini a leggere il programma e a constatare quanta parte di esso è stata realizzata; precisa di non aver mai visto un programma realizzato in così tanta parte in quattro anni. Quanto al bilancio afferma che è vero che non è un vero e proprio bilancio partecipato ma c'è stata continua osmosi con Associazioni e società sportive locali. Per i giovani si sta facendo formazione culturale nell'ex serbatoio, abbandonato da 9 anni. I lavori alla grande passeggiata sono durati 7 anni e oggi si chiede che si faccia tutto e subito. Chiederemo alla Città di valutare le nostre azioni. Ricorda le polemiche insorte contro la M/n Teseo che, si diceva, inquinava e portava le auto. Oggi è presente un mezzo che non inquina e nessuno ha fatto i complimenti. Chiede coerenza. Ringrazia il Vice Sindaco perché oggi si stanno svolgendo le analisi a Torrefumo, luogo ad altissimo potenziale di sviluppo ove si intende realizzare un distretto turistico sostenibile, completamente staccato dalla rete elettrica, che potrà essere il fiore all'occhiello del Sud Italia. Si dichiara orgoglioso del fatto che stiano lavorando ditte locali e giovani progettisti del territorio, che i Giardini di Dedalo non siano più legame per far tornare i giovani a Monte di Procida. Afferma che grande attenzione è stata prestata al decoro di Monte di Procida e ricorda che c'è ancora un anno di lavoro. Si augura che sul porto di Acquamorta non ci siano interventi ostruttivi della minoranza perché ne va del futuro di Monte di Procida. Afferma che ad Acquamorta è stato fatto un grande lavoro di pulizia e oggi è un gioiellino anche se c'è chi va a vedere che nei cestini non ci sono buste distinte. Ricorda che prima si spendevano €42000 all'anno per i cani randagi, mentre oggi se ne spendono 4000., che si stanno introitando soldi per antenne da Raiway che prima non pagava nulla, che è stata eliminata l'auto blu, che gli amministratori hanno rinunciato ai telefonini. Dichiara che il dato sul debito pubblico è un dato importante perché la sua Amministrazione ha trovato un Comune fortemente indebitato. Afferma che il bilancio è forte e solido. Quanto ai ponteggi a Cappella ricorda che in 22 anni non si è riusciti a togliere dei ponteggi che oggi si richiede di togliere in sei mesi. Ritiene che ci siano delle responsabilità da accertare. Dichiara di aver ricevuto un finanziamento di 370.000,00€ per via Gradoni che sarà utilizzato per via Cappella e si interverrà prima sulla casa e poi

sulla strada. Afferma che c'è sinergia con i Sindaci Flegrei e col Parco archeologico del Campi Flegrei e che non ci si è dimenticati di Cappella visto che è arrivato un decreto di 2,7 ml di € e poi saranno finanziati altri 800000 €. Tanti interventi sono stati effettuati sulle scuole e per la scuola di Corricella c'è una progettazione veramente innovativa. Quanto alle strutture sportive ritiene che lo sport sia uno dei pilastri di una società sana e comunica di aver invitato ad Acquamorta il Presidente del CONI preannunciandogli la realizzazione di un centro sportivo al porto. Ricorda che a Monte di Procida tutti i bambini che non hanno mezzi riescono a fare sport, che ogni anno vengono premiate le eccellenze sportive montesi con una manifestazione alla quale vengono invitate tutte le associazioni sportive anche se ce n'è una che sistematicamente non si presenta, che sono in via di ristrutturazione tutti gli impianti sportivi di Monte di Procida e che a breve sarà riaperta una palestra chiusa da nove anni.

Afferma che le strade di Monte di Procida devono migliorare e saranno richiesti finanziamenti ad hoc, che per via Torregaveta i tecnici hanno asserito che non necessitano interventi, che con un nuovo finanziamento della Città metropolitana si è pensato ad una serie di azioni di miglioramento per il collegamento tra la parte bassa e la parte alta ed al potenziamento dei mezzi di trasporto e dei parcheggi. Ringrazia tutti i consiglieri ed invita a votare favorevolmente il bilancio.

Il Presidente ricorda che sono stati presentati due emendamenti, il primo illustrato dal Vice Sindaco nella scorsa seduta ed il secondo presentato dal consigliere Paola Carannante.

Il consigliere Carannante illustra il suo emendamento col quale aveva chiesto alla maggioranza di dare un segno tangibile dell'amore che nutre per le fasce deboli. Propone che la maggioranza rinunci alle indennità di funzione a favore dei servizi sociali.

Il Presidente riferisce che in relazione al primo emendamento sono stati resi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile e del revisore dei conti mentre i pareri sono sfavorevoli, per indisponibilità delle somme proposte in riduzione in relazione all'emendamento proposto dal consigliere Carannante.

Preannuncia la sua astensione per tener fede al suo ruolo super partes.

Alle ore 23,25 si allontana l'Assessore Capuano dopo aver fatto avere al tavolo della presidenza notizia del suo allontanamento per ragioni di urgenza. Presenti 15 Assenti 2 (Conss. Capuano - Scotti).

Il Sindaco in relazione all'emendamento del consigliere Carannante fa presente che oggi non sono previsti rimborsi, né cellulari, né auto blu e invita gli assessori a non aderire perché l'impegno che si profonde, a discapito dell'attività lavorativa, è a tempo pieno e comporta spese.

Di seguito il Presidente pone in votazione l'emendamento prot, 5234 del 9/4/2019 che registra voti favorevoli 9, espressi per alzata di mano e 6 astensioni (Di Mare, Assante, Scotto di Carlo, Carannante, Pugliese Carmela, Colandrea) ed è pertanto accolto.

L'emendamento prot 5511 del 15/4/2019, posto in votazione, registra voti favorevoli 4 (Carannante, Pugliese, Assante, Scotto Di Carlo), contrari 9 (maggioranza) espressi per alzata di mano e 2 astensioni (Di Mare, Colandrea) ed è pertanto respinto e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta sopra riportata, come emendata con l'emendamento prot. 5234 dell' 11/4/2019;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 Tuel;

Visto il parere del revisore prot. n. 5178 dell'8/4/2019 e prot. n. 5265 del 10/4/2019;

Con voti favorevoli 9 espressi per alzata di mano , astenuti 6 (Di Mare, Assante, Scotto di Carlo, Carannante, Pugliese Carmela, Colandrea)

DELIBERA

Di approvare la proposta sopra riportata ad oggetto :

“ Approvazione DUP 2019/2021 e bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 e relativi allegati”

Di seguito con voti favorevoli 9 espressi per alzata di mano , astenuti 6 (Di Mare, Assante, Scotto di Carlo, Carannante, Pugliese Carmela, Colandrea)

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma IV, del D. Lgs. 267/00

Alle ore 23,35, esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dott.ssa Laura Simioli

*IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE*

F.TO Dr. Gennaro Di Mare

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

Il Segretario Comunale
F.TO Dott.ssa Laura Simioli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io, messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal _____ e contemporaneamente pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente

Addì, _____

Il Messo Comunale
F.TO Francesco Prisco

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione, il _____

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Giovanna Romeo

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Laura Simioli